

CAMERA DEI DEPUTATI N. 2916

PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

MANCUSO, MARSILIO, RAMPELLI, DI VIRGILIO, CICCIOLI

Dichiarazione dell'interesse nazionale del Bioparco di Roma
e dell'Acquario di Genova

Presentata l'11 novembre 2009

ONOREVOLI COLLEGHI! — I giardini zoologici e gli acquari hanno subito negli ultimi anni una profondissima trasformazione culturale che si è evidenziata sia nell'approccio etico nei confronti degli animali ospitati, e conseguentemente sulle modalità costruttive delle strutture di accoglienza, sia nei confronti dei messaggi didattico-informativi rivolti al grande pubblico. Nel mondo centinaia di milioni di persone visitano annualmente un giardino zoologico o un acquario e in Italia si calcola che più di dodici milioni di persone visitano le circa sessanta strutture presenti. La *World Zoo and Aquarium Conservation Strategy*, redatta nel 1992 dalla *World Association of Zoo and Aquariums* (WAZA) e condivisa con l'Unione mondiale per la conservazione della natura (IUCN) e il *WWF International*, ha

evidenziato il grandissimo potenziale educativo e di avvicinamento dell'uomo alla natura che queste strutture posseggono, in particolare nei confronti delle popolazioni che vivono nei grandi centri urbani. Gli strumenti multimediali ora a disposizione e in sempre continuo miglioramento offrono certamente un valido strumento per far conoscere il valore della biodiversità e per far emozionare ampi strati di popolazione. È però dimostrato che l'osservazione di animali viventi offre stimoli insostituibili perché coinvolge ulteriori sensi oltre la vista e l'udito, ma principalmente per la totale imprevedibilità comportamentale non legata ad una sceneggiatura o ad una trama narrativa. I tre strumenti che i giardini zoologici e gli acquari si sono dati per svolgere il loro ruolo di centri di conservazione sono l'educazione,

la conservazione diretta attraverso la riproduzione di specie minacciate e la ricerca scientifica. Un altro ruolo importante che i giardini zoologici e gli acquari svolgono è quello di utilizzare i propri animali come «ambasciatori» degli animali che vivono liberi e, emozionando i visitatori, di accogliere fondi da dedicare a progetti di conservazione direttamente *in situ*. Una recente rilettura del documento della WAZA ha ulteriormente evidenziato il ruolo educativo che queste strutture svolgono e la funzione che i concetti comunicati hanno nel modificare correttamente i comportamenti dei visitatori nei confronti dell'ambiente. Il decreto legislativo 21 marzo 2005, n. 73, ha recepito la direttiva 1999/22/CE del Consiglio del 29 marzo 1999, e, riconoscendo il ruolo educativo di giardini zoologici e acquari, li ha sottoposti a una valutazione per il rilascio di una specifica licenza. I valori che devono essere evidenziati sono, oltre che i corretti e rispettosi modelli gestionali degli animali, la cooperazione in progetti di conservazione anche a livello internazionale. Il riconoscimento dell'interesse nazionale delle due principali strutture, la Fondazione Bioparco di Roma e l'Acquario di Genova, potrà svolgere un importante ruolo di supporto nell'attuazione delle politiche del Governo in questo ambito offrendo uno strumento di paragone per l'adeguamento delle altre strutture nazionali. Il ruolo *leader* del Bioparco di Roma e dell'Acquario di Genova è evidenziato, oltre che dall'importante numero di visitatori complessivamente superiore a due milioni, dai livelli gestionali raggiunti. Per la prima struttura vi è, inoltre, il valore aggiunto di essere l'unico giardino zoologico nazionale di intera ed esclusiva proprietà pubblica, il comune di Roma, e con una gestione sotto il diretto controllo di tale amministrazione.

La presente proposta di legge, costituita da un unico articolo, dichiara l'interesse nazionale dell'Acquario di Genova e del Bioparco di Roma, sulla base della loro importanza e dell'unicità delle loro caratteristiche, unita al fatto che queste due strutture sono di proprietà pubblica. In

passato tale riconoscimento era conferito dallo Stato sulla base dell'importanza e della rilevanza nazionali dell'istituzione. Si richiamano i seguenti casi: la Biblioteca nazionale centrale di Firenze, a cui è stato attribuito il carattere di istituzione nazionale nel 1861; la Biblioteca nazionale Braidense di Milano, struttura nazionale dal 1880; la Biblioteca nazionale Marciana di Venezia; la Biblioteca nazionale Vittorio Emanuele III di Napoli; la Biblioteca nazionale universitaria di Torino.

Nel campo dei musei, sia artistici che storici o scientifici, si è fatto riferimento alla legge 22 settembre 1960, n. 1080, per l'attribuzione, ad esempio, del carattere nazionale al Museo nazionale del cinema di Torino gestito dalla Fondazione Maria Adriana Priolo. Si possono richiamare anche altri esempi: il Museo nazionale della scienza e della tecnologia Leonardo da Vinci di Milano e il Museo archeologico nazionale di Napoli.

All'estero, nel campo degli acquari, si ricordano in Francia l'acquario di Boulogne-sur-Mer Nausica (il *Centre national de la mer*), negli Stati Uniti d'America l'Acquario nazionale di Baltimora.

Per quanto riguarda il Bioparco di Roma e l'Acquario di Genova si tratta di strutture di proprietà interamente pubblica, realizzate con investimenti pubblici e che sviluppano un'attività di pubblica utilità. Sono, inoltre, le realtà del settore più grandi e importanti in Italia per numero di visitatori, per l'investimento effettuato, per la dimensione e per l'organico tecnico-scientifico-educativo impiegato e hanno un ruolo di educazione e di sensibilizzazione importante. Possiedono competenze tecnico-scientifiche profonde nel campo della conservazione, della veterinaria e del mantenimento degli animali e svolgono un'attività culturale, scientifica ed educativa a livello nazionale, con importanti risvolti internazionali. Hanno caratteristiche strutturali e culturali uniche, rappresentano un riferimento nazionale e costituiscono un rilevante supporto per le politiche settoriali dei Ministeri competenti. Sono, poi, strutture che collaborano con le autorità preposte all'applicazione della

Convenzione sul commercio internazionale delle specie animali e vegetali in via di estinzione, firmata a Washington il 3 marzo 1973 e resa esecutiva dalla legge 19 dicembre 1975, n. 874, — ovvero il Ministero dell'ambiente e della tutela del ter-

ritorio e del mare e il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali attraverso il Corpo forestale dello Stato — mettendo a disposizione la propria professionalità e le proprie strutture per l'accoglienza di animali sequestrati.

PROPOSTA DI LEGGE

—

ART. 1.

1. In relazione alle attività di conservazione della biodiversità, di educazione allo sviluppo sostenibile e di ricerca nel campo naturalistico-scientifico, la Fondazione Bioparco di Roma e l'Acquario di Genova sono dichiarati di interesse nazionale e assumono rispettivamente la denominazione di « Bioparco nazionale di Roma » e di « Acquario nazionale di Genova ».

